

Rossa: commissariato il Comune

Il comunicato stampa della Prefettura di Vercelli

Nel Consiglio comunale di Rossa, rinnovato nelle consultazioni elettorali del 25 maggio 2014, si è venuta a determinare una situazione di crisi a causa delle dimissioni rassegnate da un consigliere in data 1 agosto e da ulteriori cinque consiglieri con atti separati, contemporaneamente consegnate al protocollo dell'Ente, in data 22 agosto, con l'impossibilità di procedere alla relativa surroga, in quanto, essendosi presentata una sola lista alle ultime elezioni comunali, tutti i candidati sono stati regolarmente eletti.

Si è venuta pertanto a configurare l'ipotesi prevista dall'articolo 141, comma 1, lettera b), numero 4 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, di riduzione dell'organo assembleare per impossibilità di surroga, alla metà dei componenti del consiglio, che comporta lo scioglimento del Consiglio stesso e la nomina del Commissario fino al primo turno elettorale utile previsto. Si evidenzia altresì che il Consiglio comunale di Rossa era stato diffidato ad approvare il bilancio di previsione finanziario 2015, con termine di scadenza al 27 agosto, e che il suddetto documento contabile non è stato approvato.

In attesa del provvedimento di scioglimento da parte del Presidente della Repubblica, il Prefetto di Vercelli, Salvatore Malfi, attesa la sussistenza della grave ed urgente necessità di assicurare la funzionalità dei servizi dell'Ente, anche in relazione alla mancata approvazione del bilancio di previsione finanziario 2015, ha disposto in data odierna, la sospensione del Consiglio stesso, nominando Commissario per la provvisoria gestione dell'Ente, la dottoressa Elena Daghetta, Viceprefetto.